

# Il «primo partigiano» protagonista a teatro

**Desenzano**



**Monumento.** Il partigiano Bisagno

■ Desenzano presenta il partigiano Bisagno, «rileggendone la storia senza interpretazioni, per lanciare un messaggio positivo che ha come fine la libertà»: parola del sindaco, Guido Malinverno, che ieri ha presentato la nuova produzione «desenzanese a tutto tondo» dedicata ad Aldo Gastaldi, il «primo partigiano d'Italia» che morì proprio nella capitale del Garda alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Autore e interprete del racconto teatrale che sarà portato in scena al teatro Paolo VI sabato 18 e lunedì 20 maggio (sempre alle 21, a ingresso libero) è Davide Giandrini; il titolo, invece, è «Per i tuoi occhi chiari»:

«Anche se - spiega Giandrini - Bisagno non aveva davvero gli occhi chiari. Erano gli altri a vederglieli così. Il racconto parte dal fratello di Aldo, Giacomo, che ha trascorso tutta la vita raccogliendo lettere, cartoline e filmati. Sul palcoscenico saliranno anche i quindici ragazzi che frequentano il corso di teatro della parrocchia e con loro porteremo lo spettacolo anche a Genova, dove tutt'ora vive il nipote del Bisagno, che è stato fonte fondamentale per la stesura del testo». A Genova, ma non solo. Perché dopo Desenzano lo spettacolo sarà portato anche altrove, nelle scuole, nei teatri e nelle parrocchie: «Il primo a credere in questa iniziativa è stato il parroco, don Gabriele Wrech: noi racconteremo l'uomo, non tanto il combattente. Un uomo che non era un religioso, ma un laico che ha sempre voluto bene alle persone». //